

INFORMAZIONI

ZONA:

Prealpi Bresciane - Provaglio Val Sabbia

DIFFICOLTA':

gita escursionistica E

EQUIPAGGIAMENTO:

BASSA MONTAGNA

PARTENZA A PIEDI DA:

Arveaco 805 m slm;

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

circa 450 m - sviluppo circa 8,5 km

SEGNAVIA:

sentieri della Resistenza - segnaletica tricolore

TEMPO DI PERCORRENZA:

4 ore (soste escluse)

RITROVO:

ore 7.30 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7.45

PERCORSO STRADALE:

da Cremona per Brescia – uscita Brescia sud direzione Salò/Garda – passato Gavardo prendere direzione Trento – uscita da SS237 cartello Barghe Provaglio V.S. Preseglie - proseguire su vecchia SP IV fin dentro a Barghe - svoltare a dx sulla SP59 (via XXV Aprile) - proseguire fino ad Arveaco (parcheggio su curvone, bar di fronte)

DISTANZA DA CREMONA:

circa 100 km (prevista 1^h ½ circa)

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Stefano Lazzari

CARTINE:

sito internet OpenTopoMap

PROSSIME ESCURSIONI

mercoledì 2 aprile: Monte Castello di Gaino - disl 650 m - E
sabato 12 aprile: Santuario della Corona - disl 650 m - E

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30

giovedì sera ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	18	marzo 2025
CHIUSURA ISCRIZIONI	25	marzo 2025
NUMERO MAX PARTECIPANTI	30	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 4,00	€ 17,00
		al giorno
TOTALE	€ 4,00	€ 17,00

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede, all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci, alla consegna di copia del presente Regolamento, ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano Sezione di Cremona

via Palestro, 32
☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

26 marzo 2025



sulla massima elevazione
tra Val Sabbia e Val Degagna

Monte Gallo 1144 m slm

tipologia

dislivello

450 metri

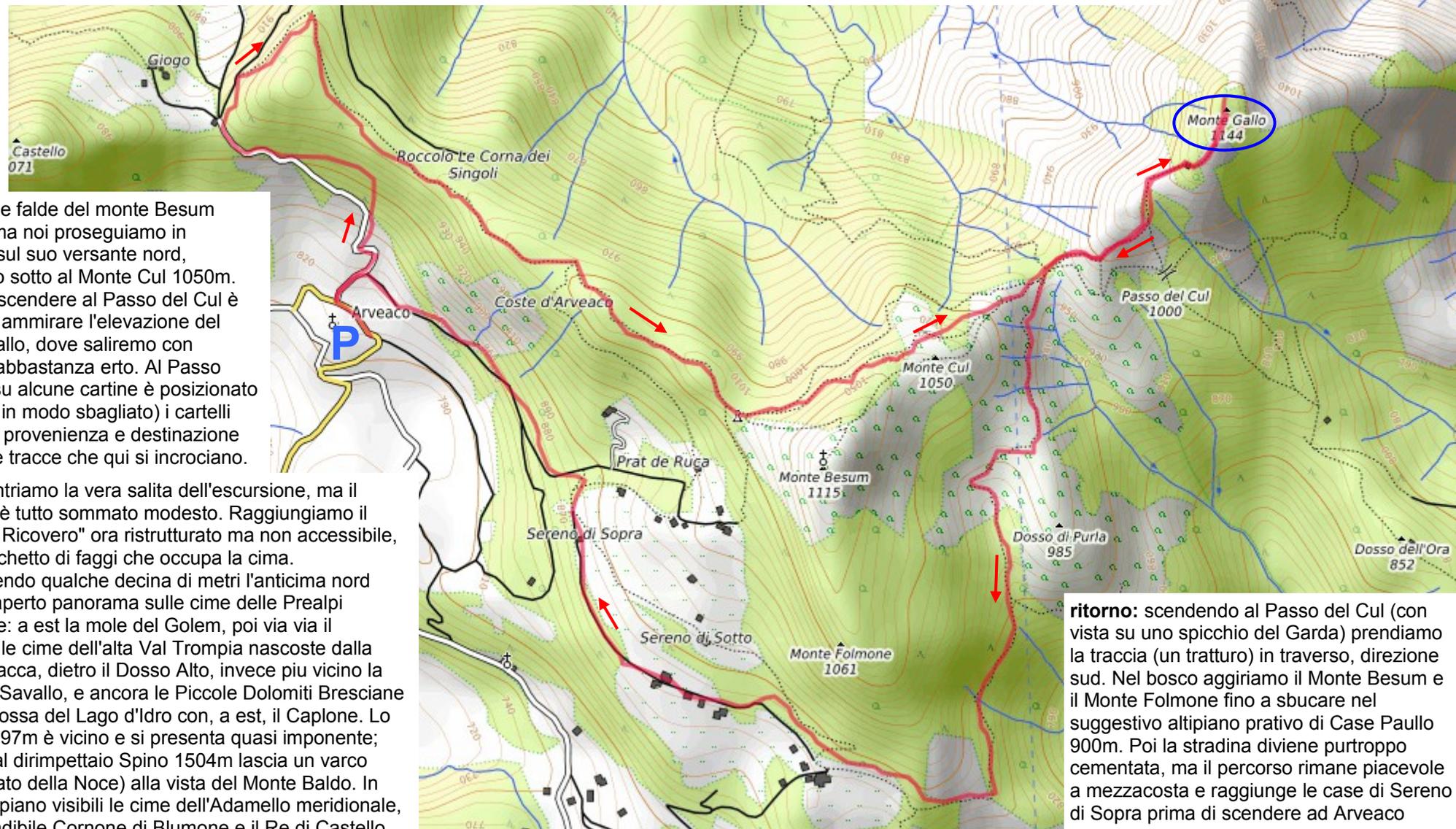
E

tempo percorrenza

4 ore
soste escluse

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

andata: da via Roma svoltare a dx in via Passo del Giogo (cartello Chiesetta Monte Besume); la stradina cementata sale verso nord in salita, e diviene sterrata al passo di cui sopra, dove si prende a dx in piano. Presto si stacca in costa un sentiero (cartello tricolore); la traccia guadagna la cresta (Coste di Arveaco) evitando la deviazione per un roccolo e prosegue con pendenza abbastanza dolce fino al Passo Gioiello 1029 m



Siamo alle falde del monte Besum 1115 m ma noi proseguiamo in traverso sul suo versante nord, passando sotto al Monte Cul 1050m. Prima di scendere al Passo del Cul è possibile ammirare l'elevazione del Monte Gallo, dove saliremo con sentiero abbastanza erto. Al Passo (973m : su alcune cartine è posizionato a 1000m in modo sbagliato) i cartelli illustrano provenienza e destinazione di diverse tracce che qui si incrociano.

Ora incontriamo la vera salita dell'escursione, ma il dislivello è tutto sommato modesto. Raggiungiamo il "Vecchio Ricovero" ora ristrutturato ma non accessibile, poi il boschetto di faggi che occupa la cima. Proseguendo qualche decina di metri l'anticima nord offre un aperto panorama sulle cime delle Prealpi Bresciane: a est la mole del Golem, poi via via il Muffetto, le cime dell'alta Val Trompia nascoste dalla Corna Blacca, dietro il Dossò Alto, invece più vicino la Corna di Savallo, e ancora le Piccole Dolomiti Bresciane fino alla fossa del Lago d'Idro con, a est, il Caplone. Lo Zingla 1497m è vicino e si presenta quasi imponente; insieme al dirimpettaio Spino 1504m lascia un varco (Valle Prato della Noce) alla vista del Monte Baldo. In secondo piano visibili le cime dell'Adamello meridionale, l'inconfondibile Cornone di Blumone e il Re di Castello. Più vicino, in basso, si apre il tormentato altipiano di Treviso Bresciano, separato dalla Val Degagna dalla cresta che parte dalla cima Ones, tocca la Gavarina 970 e culmina appunto col Monte Gallo da cui ci godiamo questo splendido panorama

ritorno: scendendo al Passo del Cul (con vista su uno spicchio del Garda) prendiamo la traccia (un tratturo) in traverso, direzione sud. Nel bosco aggiriamo il Monte Besum e il Monte Folmone fino a sbucare nel suggestivo altipiano prativo di Case Paullo 900m. Poi la stradina diviene purtroppo cementata, ma il percorso rimane piacevole a mezzacosta e raggiunge le case di Sereno di Sopra prima di scendere ad Arveaco

NOTE DI CARATTERE , AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE:

questi monti, come buona parte della Val Sabbia, furono percorsi dai Partigiani durante la Resistenza. Oltre alla segnaletica tricolore, anche la chiesetta sulla cima del Monte Besum ricorda i nostri patrioti, tanto per stabilire, di questi tempi, da che parte è lecita la retorica. In profondità, all'altezza circa del Passo del Cul, passa la galleria idraulica che dal Lago d'Idro alimenta la centrale idroelettrica di Vobarno